



OPG Barcellona: oggi il convegno Cgil alla presenza dell'assessore regionale alla sanità

- [News](#)
- [OPG superamento](#)

Come affrontare la svolta. Opg "Madia" Tempo scaduto ma la Regione non risponde

Gazzetta del Sud - 31 maggio 2011

BARCELLONA, La questione si trascina da tempo, ma deve necessariamente trovare una soluzione.

Parliamo della chiusura degli Ospedali psichiatrici con il passaggio dell'assistenza sanitaria alla Regione e del problema della sistemazione degli internati che potrebbero essere dimessi ma che nessuno vuole.

All'Opg di Barcellona si aggiunge la diversa utilizzazione che deve essere fatta della struttura, alla quale è legata la serenità dei tanti addetti, dalla polizia penitenziaria al personale medico.

Non a caso "Stop Opg", la campagna per l'abolizione degli ospedali psichiatrici giudiziari, promossa da 24 associazioni tra cui la Cgil, approda oggi dalle 9,30 al teatro dell'Opg di Barcellona.

L'iniziativa che prevede un convegno, seguito da una tavola rotonda alla quale parteciperà l'assessore alla Sanità Massimo Russo, è promossa da Cgil Sicilia, Funzione pubblica e Camera del lavoro di Messina. La giornata di lavoro è stata preceduta da un incontro svoltosi al ministero della Salute nel corso del quale è stato fatto il punto sul percorso e sull'applicazione delle norme per il superamento degli Opg, punti sui quali entro giugno ogni regione dovrà presentare una relazione sullo stato di attuazione. «In Sicilia - dice Elvira Morana, della segreteria regionale Cgil - siamo in presenza di una struttura sovraffollata con continuo aumento di presenze provenienti anche da altre regioni, funzionale solo a riprodurre disagio e sofferenza.

Ci sono anche internati dichiarati "dimissibili", ma che restano nell'Opg perchè nessuna struttura competente se ne fa carico».

Dall'iniziativa di oggi partirà dunque «un appello alla regione ad adoperarsi per rimuovere gli ostacoli alle dimissioni degli internati giudicati dimissibili e a recepire le norme che dispongono il trasferimento dell'assistenza sanitaria dalla medicina penitenziaria al servizio sanitario nazionale, chiudendo l'ospedale giudiziario di Barcellona». Il dibattito di stamani presieduto dal segretario della Camera del lavoro di Messina, Lillo Oceano, si aprirà con la relazione di Elvira Morana, segretaria regionale Cgil e sarà concluso da Stefano Cecconi, responsabile sanità della Cgil nazionale.

Saranno proiettati video sugli Opg e presentate testimonianze.

Nell'ambito dell'iniziativa si terrà una tavola rotonda coordinata da Francesco Gervasi, responsabile del dipartimento Salute della Cgil Sicilia, alla quale parteciperanno l'assessore regionale alla salute, Massimo Russo; la segretaria nazionale della Funzione pubblica, Rossana Dettori; la segretaria generale della Cgil Sicilia, Mariella Maggio; il direttore sanitario dell'Opg di Barcellona, Nunziante Rosania; l'assessore alle politiche sociali del comune di Barcellona, Santi Calderone. Inoltre, Giovanna Del Giudice, del Forum nazionale salute mentale; Giovanni Fiandaca, dell'Università di Palermo; Giuseppe Greco, presidente di Cittadinanza attiva; padre Giuseppe Insana, cappellano dell'Opg; Gaspare Motta, del dipartimento di salute mentale di Messina".

«Con i vertici regionali ci con- Rosania auspica la riconversione dell'Opg con garanzie per il personale fronte i tempi e le modalità del transito dell'assistenza sanitaria alla Sanità regionale - ha dichiarato alla "Gazzetta" il direttore del Madia Nunziante Rosania - Si tratta del primo fondamentale passo per avviare un percorso di superamento dell'Opg, ormai invivibile, e al contempo rasserenare il personale, che vive una situazione di grande incertezza e difficoltà. Al contempo si dovrà ragionare sulla riconversione della struttura sempre in ambito penitenziario.